



Il Consiglio comunale ha eletto all'unanimità il nuovo presidente Mario Seidita

Al debutto la nuova Giunta ‘revisionata’

E' **Mario Seidita** il nuovo presidente del Consiglio comunale di Monterotondo. Proposto dalla maggioranza consiliare ma **eletto col voto unanime di tutta l'assemblea** in apertura della seduta di questa mattina, lo storico esponente socialista ora tra le fila del Partito democratico subentra al neo-assessore Valter Antonini e torna a ricoprire il prestigioso incarico già detenuto due volte in passato.

Soddisfazione dell'interessato, che ha ringraziato i colleghi *“per la fiducia che intendo onorare col massimo impegno a garanzia delle prerogative del Consiglio e di tutti i colleghi”* come pure del **sindaco Alessandri**, che saluta l'unanime elezione del nuovo presidente come il segnale di una *“incoraggiante maturità istituzionale dei consiglieri comunali e di una incontrovertibile fiducia nell'equanimità e nelle capacità di Mario Seidita, riconosciute da tutti e sigillate dal consenso generale”*.

La seduta odierna ha anche segnato il debutto della nuova formazione a nove della Giunta comunale, revisionata strategicamente dal sindaco con alcune variazioni nell'attribuzione delle deleghe e presentata ufficialmente dallo stesso primo cittadino.

«Le decisioni che ho assunto in piena sintonia con l'intera maggioranza – ha ribadito il sindaco Alessandri – rispondono alla necessità di calibrare l'azione dell'esecutivo in maniera ancora più incisiva e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di governo. Non rappresentano una bocciatura né un ridimensionamento di qualcuno a vantaggio di altri, come pretenderebbero alcune interpretazioni non in perfetta buona fede ma, semmai, il potenziamento delle funzioni generali della squadra di assessori».

Riguardo le posizioni assunte dal gruppo consiliare di maggioranza PRC-PdCI, che ha manifestato in aula alcune perplessità riguardo l'allargamento a nove dell'esecutivo cittadino senza tuttavia far mancare il suo sostanziale appoggio alle modifiche apportate dal sindaco, lo stesso primo cittadino risponde riconoscendo alla sinistra della maggioranza *“coerenza ed onestà politico-intellettuale nel ribadire pubblicamente alcune legittime opinioni”*, ma tiene pure ad evidenziare come l'atteggiamento dei partner di governo sia anche *“l'evidente dimostrazione di un'ampia dialettica interna, che non mortifica le posizioni di nessuno ma riesce tuttavia a ricercare una sintesi rispettosa delle posizioni di tutti e, quindi, collegiale”*.